Anno XI - N. 3902. Trieste, Mercoledì 14 Settembre 1892 (Edizione del mattino) Anno XI - N. 3902.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 milimetri ed è alta milimetri $2^{3}/_{10}$. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 10, Comunicati, Avvisi teatrali e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Feste Colombiane. GENOVA 13. (N) Stamane una rappresentanza del municipio di Barcellona portò una corona sulla tomba del senatore Castagnola che come sindaco di Genova si era recato a Barcellona a deporre sul monumento a Cristoforo Colombo una corona in nome della sua città. La stessa rappresentanza visitò anche la tomba di Mazzini a Staglieno. - La regina ha visitato stamane diversi istituti rimanendone sodisfattissima. Fu continuamente acclamata dalla folla durante il tragitto. - Alle 9 Umberto, i principi ed i ministri si recarono a Sampierdarena a visitare le raffinerie di zucchero. Si recò poi allo stabilimento Ansaldo informandosi delle sue condizioni. Fu acclamato entusiasticamente dagli operai e da una folla immensa. Alla sua presenza fu varato un piroscafo mercantile di 4000 tonellate al quale fu posto il nome di *Umberto primo*. Il varo riuscì benissimo in mezzo al generale entusiasmo. Dopo, il re rientrò in Sampierdarena e visitò la Società cooperativa di consumo. S'informò dell'andamento e si felicitò coi direttori della prosperità della loro azienda.

Alle 4 i sovrani, i principi ed i ministri si recarono a bordo della *Formidable* per assistere al *lunch* con ballo dato dall'ammiraglio francese Rieunier, passando in mezzo ad una folla enorme che acclamava entusiasticamente. Le navi francesi erano pavesate coi colori di tutte le nazioni, l'ammiraglia era convertita in uno splendido giardino; a poppa un grande trofeo reggeva la lettera *M* formata di rose e sormontata dallo stemma di Savoia. Gl'invitati erano numerosissimi; fra essi si contavano gli ufficiali superiori di tutte le navi da guerra, compresi i tedeschi, i presidenti del Senato e della Camera, i senatori e deputati presenti a Genova, l'ambasciatore spagnuolo Benomar, quasi tutti i consoli e le autorità civili e militari e moltissime signore.

Gli ufficiali francesi, in grande uniforme e colle decorazioni italiane, facevano gli onori di casa con quella squisitezza che è loro particolare. All'arrivo, i sovrani furono accolti dalle salve d'artiglieria, dal suono della marcia reale e dal triplice *urrà* dell'equipaggio. L'ammiraglio Rieunier li riceve a piè della scaletta ed offre il braccio alla regina; la principessa di Monaco e la signora del console francese le presentano splendidi mazzi di fiori. Si forma la quadriglia d'onore alla quale prendono parte: la regina, la principessa di Monaco, la marchesa Fiammetta Doria, la marchesa Cattaneo d'Adorno, la signora Pignone, la contessa Municchi, la baronessa Podestà, il principe di Napoli, il duca di Genova, il conte di Torino, gli ammiragli Rieunier e Dupuis, il contrammiraglio Noce ed i presidenti Farini e Biancheri.

Dopo la quadriglia incominciano le danze che proseguono animatissime. I sovrani hanno visitato lungamente la nave; la regina s'è informata minutamente di tutte le particolarità. Il re conversò con quasi tutte le signore presenti. I sovrani e i principi parteciparono al *lunch* sontuoso. Alle 6 e 10 si congedarono dall'ammiraglio Rieunier esprimendogli il loro compiacimento per la bellissima festa. Molte barche affollate attorno alla *Formidable* applaudirono i sovrani che rientrarono a palazzo alle 6.30.

Domani i sovrani partono per Monza, Giolitti si reca a Cavour, gli altri ministri a Roma.

E' arrivato il gen. Lanza, ambasciatore a Berlino, il quale visitò Brin e Giolitti.

I funerali di Cialdini. LIVORNO 13. (N) Stamane alle 10 la salma di Cialdini fu chiusa in casse di zinco e collocata sopra un affusto di cannone tirato da sei cavalli.

Il corteo attraversò la città, tutta pavesata a lutto ed affollata. I negozi erano chiusi. Parteciparono al corteo i reggimenti fanteria 31, 32 e 38, il reggimento cavalleria Catania, artiglieria e reali equipaggi. Seguivano il feretro il duca d'Aosta, i famigliari di Cialdini, i generali Cosenz, Pallavicini, Orero ed altri; i sindaci di Livorno, Modena e Reggio Emilia. Poi venivano tre carri carichi di ghirlande; bellissima quella inviata dal re, portante la scritta: „Umberto I al prode soldato, all'amico fedele". Alla cattedrale si celebrò un breve ufficio; celebrante il cappellano dell'ospitale militare. Quindi il corteo mosse verso Pisa.

PISA 13 (N) Alle 3.30 è giunta la salma di Cialdini, scortata da un reggimento di cavalleria, artiglieria da campagna e due carri carichi di corone. L'attendeva alla barriera Vittorio Emanuele il 94.o fanteria. Il corteo formatosi riuscì imponentissimo.

Le forze dell'Austria-Ungheria e la Russia. BERLINO 13. (N) Nell'occuparsi del progetto militare il *Berliner Tageblatt* domanda che non la Germania, ma l'Austria debba colmare la differenza di un milione di soldati che si dice esistere fra la triplice e Russia e Francia unite, allargando maggiormente le sue forze militari. Appunto la forza armata dell'Austri - osserva il *Tageblatt* - mal corrispond alla popolazione di quell'impero ed al suo còmpito nella triplice alleanza. La Germania e l'Italia fanno ben maggiori sacrifizi. L'esercito austriaco potrebbe facilmente essere rinforzato con mezzo milione di uomini. Se l'Austria non ne ha i mezzi, la Germania deve, pur con attaccamento d'alleato, rifiutarsi di sostenere da sola le fatiche, le spese e i sacrifizi derivanti dalla differenza in meno delle forze militari. Se queste fatiche, queste spese e questi sacrifizi fossero conseguenze della triplice alleanza, essi riuscirebbero alla Germania addirittura insopportabili.

Colera e malattie coleriformi. BUDAPEST 13. (B) L'operaio colto ieri da malattia sospetta sta ora molto meglio; soffre di catarro di ventricolo.

PARIGI 13. (B) Ieri si ebbero 45 colpiti e 26 morti; all'Havre 10 colpiti e 8 morti.

AMBURGO 13. (B) Ieri si segnalarono 333 casi e 142 decessi. Non è vera la voce che sia scoppiato il colera in queste carceri.

BERLINO 13. (B) Il Lazzaretto dei colerosi a Moabit è completamente vuoto.

BERLINO 13. (N) E' molto comentato un articolo fra l'agro e l'iroso della *Börsenhalle* di Amburgo - giornale che è in relazione con le sfere dirigenti di Amburgo - sul contegno della Germania verso quella città. Il giornale scrive: „Nella Germania unita non s'alza una mano, non una voce in favore di Amburgo. In questo frangente, in questo pericolo i fratelli tedeschi si sono staccati da noi; dietro la paura del colera è scomparsa ogni filantropia, ogni umanità verso Amburgo".

BUDAPEST 13. (B) Per combattere energicamente il pericolo di colera il protofisico della capitale fece la proposta di bruciare tutte le spedizioni provenienti da regioni sospette di colera, senza riguardo al loro valore e senza che il destinatario possa pretendere un indenizzo.

NAPOLI 13. (N) Qui e a Capri la salute è ottima.

L'esperimento del giornalista Stanhope. PARIGI 13. (N) L'esperimento impreso dal giornalista Stanhope, di cui v'ho telegrafato nel pomeriggio, ha fatto trasecolare, ma veramente non ha valore alcuno come novità, perchè già nel 1885 di inoculazioni di *virus* colerico se ne fecero in massa in Ispagna. Tuttavia lo Stanhope è l'eroe del giorno e tutta Parigi parla di lui.

Un focolaio di corruzione. VIENNA 13. (N) Il processo scandaloso per le malversazioni doganali della Bucovina è passato finora senza speciale interesse. Tutti gli accusati negano. Il cons. aulico Tracieniecki risponde senza agitarsi, con tutta calma; dichiara di non aver mai accettato denari; di non aver saputo nulla del contrabando; di non averne avuto alcun profitto. Il costituto verrà continuato domani. Vi noto un particolare risultato dall'istruttoria: L'accusato Csala, semplice assistente con una paga di 720 fiorini, teneva proprio equipaggio. Anche i commercianti coimplicati negano e giurano sulla loro onestà.

Le Diete. - In Istria. - In Dalmazia. PARENZO 13. (B) *Dieta provinciale.* Volaric domanda venga rettificato il protocollo della prima seduta. Il presidente disapprova le espressioni offensive ed antiparlamentari partite dai seggi della minoranza nella prima seduta al momento della presentazione del commissario governativo. Ne sorge un vivo scambio di parole fra il presidente e Spincic, volendo questi parlare per respingere l'accusa di aver gridato *Pereat!* Il presidente, fra grandi rumori della Dieta, è costretto per ben due volte a coprirsi. Finalmente si approva la proposta Amoroso di nominare una commissione per introdurre nel regolamento dietale disposizioni che tutelino il prestigio della Dieta in simili casi. Questa commissione viene subito nominata. La maggioranza approva quindi i conti consuntivi pro 1891 del fondo scolastico e del fondo pensioni per i maestri, poi il conto preventivo pro 1893 del fondo scolastico con f. 165,802 e del fondo pensioni per i maestri.

PARENZO 13. (N) Da principio l'odierna seduta della Dieta fu burrascosissima. Il presidente, stigmatizzando fortemente il contegno della minoranza nella prima seduta, infligge un biasimo speciale al deputato Spincic per il suo *pereat*. Spincic vuol parlare, ma il presidente lo vieta. Nasce uno scandaloso baccano. Il presidente si copre e sospende la seduta. Riaperta, lo Spincic provoca un nuovo baccano; grida e strepita. Il presidente si copre per la seconda volta. Riaperta per la terza volta la seduta, ritorna il tumulto. Finalmente si permette al deputato Amoroso di fare la proposta di modificare d'urgenza il regolamento della Dieta.

ZARA 13. (B) Conforme al desiderio esternato ai 9 corr. la Dieta è stata aggiornata.

Le manovre in Ungheria. CINQUECHIESE 13. (B) Alle odierne manovre di divisione fu adoperata anche la polvere senza fumo della fabrica di Presburgo. Non si vide fumo alcuno nemmeno durante il fuoco più vivo. L'imperatore visitò nel pomeriggio alcuni edifizi publici, dappertutto acclamato entusiasticamente dalla popolazione.

CINQUECHIESE 13. (B) Stasera dopo il pranzo di Corte si è fatta una grandiosa fiaccolata. L'imperatore vi assistette dal balcone insieme con il presidente dei ministri Szapáry. Una folla di 30,000 persone acclamò entusiasticamente il sovrano.

Il figlio d'un negoziante di Trieste alla ricerca d'un tesoro. ODESSA 13 (N) E' arrivato qui Giuseppe Edelburg, oriundo austriaco per chiedere al governo russo il permesso di cercare nelle profondità del Mar Nero un tesoro colà sprofondato. L'Edelburg è fornito di documenti delle autorità austriache e germaniche — presentemente egli è suddito germanico — mediante i quali egli ha dimostrato che una parte del patrimonio paterno è colato a picco nel Mar Nero. Nell'anno 1852 il padre del signor Edelburg, stabilito a Trieste, aveva spedito da Trieste per il Mar Nero un intero carico di pezzi di piombo e d'altri metalli, raccomandato al generale francese Vallaumme quale committente.

Prima di giungere a Teodosia il naviglio naufragò e colò a picco insieme con carico ed equipaggio. Il valore del carico era molto elevato e la corrispondente somma fu lasciata dal padre all'Edelburg nel testamento. Il governo russo ha concesso all'Edelburg di imprendere i lavori alla ricerca del suo *patrimonio in mare* e prossimamente si prenderanno le misure per trarre quel tesoro dagli abissi del mare.

Finanze ungheresi. BUDAPEST 13 (N) Il conto consuntivo dello Stato pro 1891 presenta un civanzo di 30 milioni e mezzo di fiorini, il che — come a buon dritto osserva il *Pester Lloyd* che uscirà domattina — è uno splendido risultato.

45 milioni di padrini. BERLINO 13. (N) Ora si viene a sapere che se l'imperatrice, invece d'una femina avesse dato alla luce un maschio, un comitato costituitosi fra notabili s'era proposto di chiamare l'intera nazione tedesca a far da padrino al settimo figlio dell'imperatore.

Decesso. PRAGA 13. (B) E' morto all'età di 92 anni, il principe Camillo di Rohan, membro della Camera de' Signori.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Ultimo q. — Leva il sole 5.43; — tramonta 6.9. — Oggi: Elev. della Croce — Domani: S. Nicomede. — Altezza barometrica: 762.9. — Temperatura: 7 ant. 20.2; — 2 pom. 26.6. — Alta marea: 7.36 ant.; —.— pom.; Bassa marea: —.— ant.; 11.50 pom.

Cose del Lloyd. Scrive il *Fremdenblatt* di ieri: Il nuovo piroscafo *Maria Valeria* costruito in Inghilterra imprende oggi il suo primo viaggio per Sciangai. Il piroscafo corrisponde pienamente alle condizioni poste nel contratto, anzi raggiunge una velocità maggiore di quella richiesta. Quantunque il nuovo piroscafo sia destinato al trasporto di merci, tuttavia può prender a bordo 20 passeggeri.

Una nuova linea di navigazione a vapore fra Trieste e Nuova York. Riportiamo dal *Fremdenblatt* giuntoci iersera la seguente notizia:

A quanto si vocifera, la società inglese di navigazione a vapore „Prince Line" è intenzionata d'intraprendere dei viaggi regolari fra Trieste e Nuova York durante i mesi d'inverno. I piroscafi di detta linea serviranno principalmente per il trasporto del cotone americano, che finora veniva importato in Austria via Amburgo o Brema per Trieste. La detta società sembra abbia già fatto i passi opportuni presso la Camera di commercio ed industria di Trieste per poter ottenere da parte della Ferrovia Meridionale un ribasso sui noli per il trasporto del cotone verso l'interno. Considerato che tali trasporti saranno principalmente vantaggiosi per fornire le filande della Boemia del materiale greggio, la detta linea di navigazione potrà calcolare su un utile, qualora anche le altre ferrovie concederanno dei ribassi sui noli. L'attuale critica situazione d'Amburgo dovrebbe essere di vantaggio per Trieste per assicurarle per lungo tempo l'importazione di questo articolo.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale:* Dalla compagnia Santo Cifolo protettore f. 1 30.

Ispezione sanitaria. Il luogotenente cav. de Rinaldini, accompagnato dal referente sanitario provinciale, fece ieri una ispezione sanitaria nelle città di Muggia e d'Isola.

Vaccinazione degli scolari. Con riguardo alla prossima apertura delle scuole, il Magistrato civico, mentre raccomanda di far vaccinare tutti gli scolari che per anco non lo fossero o che non lo fossero da dieci anni a questa parte, porta a conoscenza del publico che il medico dott. Vitale Tedeschi vaccina dalle 5-6 pom. di ogni giorno, ad eccezione delle feste e domeniche, nei locali della Poliambulanza, androna dell'Olmo N. 1.

Giurati per l'anno venturo. Il Magistrato civico avverte che la lista primitiva che dovrà servire di base per la compilazione della lista annuale dei giurati per il venturo anno 1893, sarà esposta a publica ispezione nella stanza N. 16, al terzo piano dell'edifizio magistratuale, scala postica, dal giorno di venerdì 23 al giorno 30 corr. dalle 9 ant. alle 2 pom. Apposita commissione accoglierà gli eventuali reclami.

Elargizioni varie. Ricorrendo l'anniversario della morte dell'egregio suo genitore, il barone Rosario Currò ha elargito Lire italiane 1000 all'Associazione italiana di Beneficenza, destinandole al Fondo Margherita di Savoia.

Echi del „Fresco in mare". Ieri è stato da noi un ufficiale di marina, pregandoci di rilevare che il *crac* inquietante udito dal nostro *reporter*, che si trovava su di una galleggiante, non provenne dal lancione in cui stavano gli ufficiali di marina, ma da una barca vicina, vuota, che non si sa bene a chi appartenesse.

***

La parte meglio riuscita della festa di lunedì sera, sulla quale il vento non poteva esercitare la sua molesta influenza, fu certamente quella dei fuochi artificiali; ripariamo quindi ad una involontaria dimenticanza rilevando, a titolo di lode, le prestazioni dell'egregio signor Domenico Antonj, che si era assunto l'incarico di organizzare questa parte della serata.

***

Alla somma di fior. 1840.20, raccolta per le feste da un Comitato di esercenti, vanno aggiunte ancora le seguenti offerte pervenute dopo la publicazione delle prime: fiorini 50 dalla Società del Tram, f. 5 dal sig. Bachschmidt e f. 15 dal sig. Carlo Zanetti. Così il totale ammonta a f. 1920 20.

La festa della Lega Nazionale a Gradisca. Per la festa della Lega Nazionale che verrà tenuta nel pomeriggio di domenica 25 corr. nell'ameno *Mercadus* di Gradisca si stanno facendo grandi preparativi, che ne assicurano la splendida riuscita. Il programma non può ancora essere publicato per intero, essendovi una parte, - e sarà la più attraente - riservata alle *sorprese*. L'egregio Ing. Emilio Comelli di Gradisca trovasi appunto di questi giorni fra noi per alcune disposizioni relative alla festa ed al *numero unico* che, come è noto, verrà publicato per l'occasione. Sappiamo che in questo volume, che sarà stampato con isquisita eleganza dallo Stabilimento Caprin, figureranno bellissimi nomi di letterati e poeti del Regno vicino, della Provincia e della nostra città. Vi sarà anche un frammento musicale di Arrigo Boito, scritti di Ferdinando Fontana, del Marcotti, del Pipitone-Federico, di Attilio Sarfatti, della Carolina Luzzatto di Gorizia, e dei nostri hanno aderito Caprin, Pitteri, Boccardi, Cesare Rossi, Polifemo Acca, Elda Gianelli, Haydèe, ed altri ed altri ancora.

La chiusura dell'Ospizio Marino. In forma privata ebbe luogo ieri alle 5½ del pomeriggio la chiusura del turno di cura all'Ospizio Marino con l'intervento di alcune dame patronesse e degli egregi medici dello Stabilimento dott.i Castiglioni, Xydias, Usiglio, Guastalla, nonchè dei direttori della Società degli Amici dell'infanzia dott. Porenta e Glanzmann, e di alcuni invitati. Attratta dai concenti della Banda dei ricoverati della Pia Casa dei poveri, una folla di gente si era fermata a Sant'Andrea, dinanzi all'ingresso dell'Ospizio. I ragazzi ricoverati nello stabilimento intonarono con mirabile fusione alcune canzoni, che vennero molto applaudite, dopodichè il presidente dell'ospizio, l'attivo e zelante dott. Castiglioni tenne un breve ma efficace discorso, in cui fece a quei buoni ragazzi l'augurio di diventare uomini operosi ed onesti sì da rendersi degni della prova di benevolenza oggi loro largita dalla cittadinanza; egli chiuse poi con un caldo elogio all'abnegazione ed all'affettuosità con cui tutto il personale dell'Ospizio indistintamente seppe adempiere al proprio còmpito.

La parte non meno lieta della modesta solennità fu rappresentata dalla consueta refezione di quei ragazzi, nei quali la sodisfazione di vedersi in grandissima parte ristabiliti, si estrinsecava, alla chiusa del pranzo, con acclamazioni ed *evviva* al presidente, agli altri medici, alle dame patronesse.

I risultati della cura infatti furono quest'anno più che mai sodisfacenti. Di 146 ragazzi accolti complessivamente nei due turni, 90 uscirono completamente guariti; tutti gli altri migliorarono sensibilmente. In alcuni fanciulli si constatò un aumento di peso di 9 e persino di 10 chilogrammi in soli tre mesi!

Durante il periodo di cura vennero eseguiti alcuni atti chirurgici, dei quali con disinteressata cortesia, si incaricò l'egregio dott. Usiglio.

I ragazzi viennesi che erano ricoverati all'Ospizio partiranno questa sera, e anche il loro Comune sarà certamente sodisfatto di constatare che su 30 fanciulli, 18 vengono rilasciati completamente guariti.

Con la piccola solennità di ieri si chiuse il ciclo di cure nel vecchio edifizio. Con l'anno venturo si inaugurerà il nuovo stabile, ora in costruzione, che meglio corrisponderà allo scopo voluto.

Regata di resistenza. Domenica prossima, alle 8 ant., avrà luogo la gara di resistenza bandita dalla nostra Società delle regate. La partenza avverrà dal molo S. Carlo e i regatanti dovranno girare una boa ancorata all'altezza di S. Primo, fra Santa Croce e Grignano, e far ritorno al molo S. Carlo. A questa regata, di genere nuovo per noi, si sono inscritte soltanto tre imbarcazioni e ci riesce incomprensibile l'astensione delle società tedesche. La gara però riuscirà interessante benchè limitata a due armi della *Ginnastica* e ad uno dell'*Esperia*, che sono quelli che nelle ultime regate di velocità guadagnarono rispettivamente i primi ed i secondi premi.

Il piroscafo *Tritone*, del Lloyd, imbarcherà la giuria ed i soci della Società delle Regate e seguirà i regatanti durante tutta la gara che durerà certamente più di un'ora. Publicheremo a suo tempo il programma dettagliato, coi nomi delle imbarcazioni e dei canottieri.

Le corse velocipedistiche a Treviso. Nei giorni 8 e 11 corr. ebbero luogo a Treviso le Corse velocipedistiche, che riuscirono interessantissime ed in alcune delle quali presero parte con esito lieto alcuni corridori triestini. Ecco il risultato di queste corse:

Corsa d'inaugurazione. Primo Gino Mauro, (del V. C. Tergeste), secondo Italo Mauro (Tergeste).

Corsa bicicli. Primo Gino Mauro, Benvenuti ch'era secondo cadde a circa 100 metri dal traguardo.

Corsa Tandem. Primi Italo Mauro e Romeo Capellan (Tergeste), secondi Renato Benvenuti e Fausto Sintich (Triestino). Record 3' 22" 4/5 (nuovo record italiano e austriaco). Inoltre il sig. Fausto Sintich (Triestino) riportava 2 secondi ed un terzo premio.

Il telefono fra Trieste e Vienna. Venne fatto ieri con esito felice il primo esperimento del telefono fra Trieste e Vienna. Dall'ufficio della ditta Leopoldo Maller e Comp. successori, di qui, venne parlato per mezzo della congiunzione telefonica con una ditta commerciale di Vienna, da dove la voce di chi parlava venne trasmessa qui in modo pienamente percettibile.

Pei danneggiati dall'incendio di Malè. Municipio di Trieste f. 100 — Signori Hassauer Giovanni f. 25 — Biasoletto dott. B. f. 5 — E. G. La raccolta fra amici f. 3.80 — P. A. f. 1 — Laudi dott. Vitale f. 1 — Padovan Gildo f. 1 — A. F. f. 1, tutti di Trieste. Somma f. 137.80. Lista antecedente L. it. 15 e f. 219. Assieme L. it. 15 e f. 356.80.

Il telefono al Monte. Il Comune ha autorizzato la Direzione del civico Monte di Pietà ad incontrare le spese di f. 166.50 per l'applicazione di un apparato micro-telefonico.

Noterella scolastica. Il maestro Pietro Bonifacio fu assunto a docente di calligrafia presso la civica Scuola reale superiore.

Per una ferrovia elettrica in Istria. Un dispaccio del *Correspondenz Bureau* ci parlava ieri dell'idea sorta in Istria di costituire una Società per azioni per costruire una ferrovia elettrica a scartamento ridotto congiungente le città istriane.

Ora il nostro corrispondente di Parenzo ci telegrafa queste testuali parole: „Giunse inaspettata la notizia della ferrovia elettrica. Nessuno qui se ne occupò".

O dove dunque ha pescato... l'elettricità l'agenzia telegrafica ufficiosa, di solito così poco... elettrica?

Un libro di storia patria. Quel forte amore di patria che l'egregio prof. Tamaro di Parenzo spiega nelle battaglie del giornalismo militante, combattendo nelle colonne dell'*Istria* per la causa nazionale della sua provincia, chiaramente si manifesta anche nel recente volume della sua opera *Le città e le castella dell'Istria*, volume a cui auguriamo di veder seguire gli altri, illustranti le varie città consorelle, che sono altrettante rocche del nostro sentimento nazionale. Le notizie che nel primo suo volume il Tamaro ci dà della città di Pola valgono a correggere molti errori che da scrittori stranieri si sono venuti dicendo su quel porto; e sia la parte descrittiva, sia la parte storica riescono ricche del più alto interesse per lo studioso. La letteratura e la topografia dell'Arena forma, ad esempio, uno dei capitoli di curiosità storica più preziosi, e alla descrizione dell'ambiente si annoda, con diligente ricerca del documento, la pittura degli spettacoli che si davano al tempo della dominazione romana.

Allo sviluppo storico, ai periodi evolutivi che separano Pola romana da quella bizantina e questa da Pola moderna, alle battaglie pugnate, alle peripezie superate, gli uomini illustri che onorano la terra natìa, l'egregio autore dedica il frutto amoroso dei suoi studi, delle sue indagini, fatte su base di vecchi libri incartapecoriti che, letti solo da qualche frequentatore delle biblioteche, sono però, purtroppo, ignorati dai più. Popolarizzare, rendere accessibile a tutti quanto ha attinenza con la storia patria è sempre opera buona, e il prof. Tamaro, senza pretensione di stile, proponendosi soltanto, modestamente, di offrire una guida, offre in questo volume una completa storia della città di Pola, dalla sua fondazione, anteriore alla conquista romana, fino ai dì nostri. E' perciò che rinnoviamo il nostro augurio che l'autore prosegua: l'appoggio di tutti i buoni patrioti non potrà mancargli, come non deve mancare, al suo diligente lavoro, oltre al successo morale anche il successo librario.

Libri scolastici. Nella *Gazzetta di Trento* leggiamo un cenno critico oltremodo lusinghiero sul libro di „Letture italiane di prosa e poesia ad uso delle scuole commerciali, reali, industriali e nautiche superiori", del quale a suo tempo abbiamo annunciato la publicazione, e di cui è compilatore l'egregio prof. Prospero Edoardo Bolla, docente di lingua e letteratura italiana presso la nostra Academia di Commercio. La critica è concorde con quanto noi allora avevamo espresso, essere felice cioè non solo l'idea di questa antologia, la quale viene a riempire una lacuna, ma anche il modo con cui essa è compilata, essendosi contemplati cioè i compendi dei migliori brani della letteratura italiana. Con piacere rileviamo poi che l'ottimo libro, già introdotto quale testo nella Scuola Industriale di qui, venne ora adottato anche nella Scuola di Commercio di Trento, il qual fatto torna di sommo onore al distinto docente, le cui fatiche ed i cui studi indefessi è giusto siano coronati dal meritato successo.

Nomina. L'aggiunto edile provisorio signor Carlo Oberst fu dal Luogotenente nominato aggiunto edile effettivo.

Epizoozie. Nel periodo dai 4 all'11 corr. nel Litorale di malattie d'infezione tra gli animali, s'ebbe la scabbia equina a Piez nel distretto di Tolmino.

— Essendo scoppiata la peste bovina a Rettimo nell'isola di Candia, il Governo marittimo ha ordinato le misure di rigore stabilite dalla legge per le provenienze dall'isola di Candia.

Movimento all'ospedale civico. Colla fine del p. p. luglio erano rimasti in cura nel civico Ospedale 1032 malati, cioè 547 maschi e 485 femine. Durante il mese di agosto vennero accolti 552 maschi e 343 femine; uscirono maschi 447, femine 309; morirono maschi 44, femine 37; percui al 31 agosto rimanevano ricoverati nel pio stabilimento 1030 malati, vale a dire 548 maschi e 482 femine. La mortalità nel civico Nosocomio calcolata sulla diminuzione, fu del 10.38 per cento.

Un tratto di binario. Recentemente la Delegazione municipale ha dichiarato che in massima nulla osta da parte del Comune che la ditta Economo faccia costruire, previe le pratiche di legge, d'accordo con la Ferrovia dello Stato, un tratto di binario, che staccandosi dalla Riva Grumola da quello esistente, attraversi la via Economo e raggiunga l'ingresso del molino di essa ditta sito nell'androna Consortiva (androna di via Economo) alle condizioni indicate dall'ufficio edile, colla riserva di quelle eventuali ulteriori condizioni che risultassero necessarie nella effettuazione dei piani di dettaglio, e che sia limitato l'esercizio alle prime ore del mattino e nelle ore notturne.

L'igiene prima di tutto. Nel pomeriggio di ieri il commissario all'annona sig. Roitz, coadiuvato dagli organi municipali, procedette ad un'accurata perquisizione dei cocomeri posti in vendita in Piazza della Legna. Dinanzi alle panchine di vendita furono collocate d'ispezione alcune guardie municipali incaricate di esercitare la più severa sorveglianza. Vennero sequestrate 400 angurie, o perchè troppo mature o perchè non lo erano abbastanza.

Piccolo incendio. Ieri a sera, verso le 8, l'appostamento dei vigili dietro al Magistrato civico veniva avvertito che al primo piano della casa N. 21 di via Donota erasi manifestato un piccolo incendio. Datone tosto avviso al comando, mossero subito verso il luogo indicato un treno dell'appostamento di piazza Lipsia ed uno di quello di via della Loggia. Quando però i pompieri giunsero al luogo indicato, trovarono che il fuoco era già stato spento dai casigliani, senza cagionare alcun danno. Si trattava di una lampada di petrolio che si era rovesciata.

Sparizione misteriosa. Come è noto, in questi ultimi tempi vennero licenziati molti operai dall'Arsenale del Lloyd. Fra quegli sventurati, la maggior parte con famiglia, fuvvi or son pochi giorni il meccanico Giuseppe Damianis di anni 32, celibe, ma prossimo ad impalmarsi con una bella ragazza che amava e da cui era teneramente corrisposto. Appena venuto a cognizione del proprio licenziamento, il povero giovine divenne di nuovo tristissimo. Tuttavia, senza scoraggiarsi, si diede a tutt'uomo a cercare una nuova occupazione. Si recò nelle varie officine, nei lavoratori, nelle fonderie ad offrire i propri servigi, ma non ottenne che qualche parola di speranza; nulla di concreto.

Lunedì mattina si recò al cantiere di S. Rocco, dopo aver detto ai suoi di casa, che avea buona speranza di trovare un impiego colà. Fece ritorno nel pomeriggio dello stesso giorno, e a tutti i conoscenti, narrò di aver trovato occupazione a S. Rocco. Al domani dopo aver salutato la fidanzata e i congiunti uscì di casa, nè più fece ritorno. Ed è appunto da allora che non si ha più contezza di lui.

Furono fatte attive ricerche al Lloyd, al Cantiere di San Rocco, in città, ma riuscirono tutte affatto infruttuose. E' facile imaginare in quale ambascia si trovino i suoi parenti e la sua fidanzata, temendo una disgrazia.

Di questa strana scomparsa venne resa edotta l'Autorità di Polizia.

Politeama Rossetti. La sesta della *Gioconda* richiamò un publico abbastanza numeroso. Il loggione poi era affollatissimo. Meno le repliche, la cronaca degli applausi collima quasi con quella delle altre rappresentazioni.

PER LA MOGLIE
Romanzo di GIULIO LERMINA (29)

Spingeva dolcemente verso il ripiano il suo compagno, che obbediva macchinalmente.

Le sorprese della morte rassomigliano all'improvvisa apparizione di un bandito nelle profondità tenebrose di un bosco. Esse agghiacciano i più intrepidi.

L'amico di Giorgio, che si chiamava Vittorio Pellevin, era un ubriacone, un pessimo soggetto come lui. Essi s'erano lasciati due giorni innanzi dicendosi addio quasi allegramente, sebbene con la voce pastosa e incerta degli ubriachi.

Vittorio aveva ancora al cervello gli ultimi calori di quella comunione alcoolica, e riceveva ad un tratto una doccia che penetrava nelle sue ossa con le mille punture dei suoi spilli gelati.

Era rimasto di fuori, appoggiato alla porta che il padrone di casa aveva rinchiuso. Quella morte solitaria, miserabile, in un quadro lurido, l'aveva colpito... Non osava muoversi; stava lì, solo, come inchiodato a quella porta, dietro alla quale vi era un cadavere.

— Se sorvegliaste meglio la vostra casa, simili catastrofi non accadrebbero.

Quelle parole erano pronunziate dal commissario del quartiere, che il ferravecchio era andato a chiamare e che giungeva accompagnato dal suo segretario, da un medico, da un ispettore, da tutta la coorte amministrativa che è il corteo obbligato di tutte le miserie parigine.

L'inchiesta fu lunga e minuta. Essa partiva da parecchi punti. Fin dal principio l'idea del suicidio fu scartata. La posizione della rivoltella, trovata lungi dal cadavere ed in una direzione dove il moribondo non avrebbe potuto deporla, nè lasciarla cadere, costituiva una prima prova di assassinio, corroborata poi dalla direzione della ferita. Il medico, con grande corredo di parole scientifiche, spiegava il caso, e dimostrava su sè stesso, *in anima vili*, l'impossibilità di spararsi da sè la rivoltella sul di dietro del cranio.

Dunque v'era un assassino. Si trattava di scoprirlo.

Vittorio Pellevin, interrogato, non potè fornire schiarimenti. Egli conosceva Giorgio; era un buon giovane, poco fortunato, ma che non si perdeva tuttavia di coraggio; diceva anzi, in questi ultimi giorni, che conosceva un mezzo sicuro per uscire dalla miseria, e che era deciso d'impiegarlo.

— Aveva nemici?

L'altro rispose con monosillabi; se si fosse fatta maggior attenzione al suo contegno vi si sarebbe potuto notare un certo imbarazzo.

Ma le domande, del resto, gli erano rivolte a caso: l'indirizzo mancava.

L'inchiesta stava tuttavia per stabilirsi prontamente su una base seria. Quando il medico ebbe finito di palpare il morto e dichiarato che l'assassinio doveva essere avvenuto circa ventiquattro ore innanzi, il commissario vuotò le saccoccie e vi trovò due carte; l'una era il biglietto da mille franchi; l'altra la lettera di Dolè che Giorgio aveva letto a Paola. Il nome di Pietro Dolè era là in tutte lettere.

Il biglietto di banca produsse sugli spettatori di quella scena differenti e molteplici sensazioni. Nelle circostanze le più tragiche il denaro non perde il suo diritto.

Il commissario era sorpreso, Vittorio irritato di esser giunto troppo tardi, il ferravecchio abbagliato.

— Mi deve una quindicina - disse quest'ultimo mentendo.

— Vedremo - rispose il commissario.

Il ferravecchio, incoraggiato a far dello zelo, avendo inteso quel nome di Pietro Dolè, fece notare che le iniziali incise sulla rivoltella corrispondevano a quel nome.

(*Continua*).

Male improviso. Ieri mattina, nella liquoreria all'angolo della via del Torrente colla via S. Francesco, certo Giuseppe Staffler, d'anni 35, facchino, abitante in via Petronio N. 18, colto da improviso malore, stramazzò a terra. Fu tosto avvisata la Guardia medica, ma quando il medico comparve sul luogo il sofferente era già rinvenuto. Pochi minuti dopo che il medico era partito, fu preso poi di bel nuovo da un forte delirio, afferrò una scaletta e con questa minacciò il giovane di banco della liquoreria; fu trattenuto da alcuni astanti e calmatosi un po' se ne andò pei fatti suoi.

Morte di un bambino dovuta a trascuranza. Ai 30 del p. d. luglio, la villica Orsola Rudin da Ciana, dovendo assentarsi dalla propria abitazione, affidò, per la durata della sua assenza, la sorveglianza del proprio figlioletto, Martino, di anni due e mezzo, al proprio affittavolo Matteo Srok di Giovanni, d'anni 30, da Sroki distretto di Volosa. Ma costui prese ben alla leggera tale incarico, poichè noncurantemente si mise a farsi la barba in una stanza attigua a quella in cui trovavasi il bimbo, il quale, conseguentemente rimase senza sorveglianza. Approfittando della sua completa libertà, il bimbo uscì correndo in istrada e volle fatalità che giusto in quel momento vi passasse un carro di carbone tirato da due buoi, guidato dal villico Giuseppe Marcoglia. In quel punto la strada presentava una china sensibilissima, percui il carro scendeva con una certa celerità; oltre a ciò il Marcoglia in quel momento si trovava curvato nella parte posteriore del carro, intento a chiudere il freno, motivo percui non potè scorgere a tempo il bambino e fermare i buoi; accadde quindi che il povero bimbo venne travolto dal veicolo in guisa da riportare lesioni sì gravi da cagionargli la morte in brevi istanti.

Di tale orribile disgrazia fu tenuto responsabile lo Srok, il quale fu accusato del delitto di trascurata sorveglianza, previsto al § 376 del Codice penale, alla quale accusa dovette rispondere dinanzi ai giudici del tribunale. Egli cercò a usarsi dicendo non aver preveduto che una tale disgrazia potesse succedere.

Lo Srok fu dichiarato colpevole, ma ammesse in suo favore varie mitiganti, la Corte limitò la pena che gl'inflisse ad una settimana d'arresto.

Ferimento tra amici. Il calderaio Giuseppe di Paolo Giuliani, d' anni 36, la mattina del 31 luglio p. d., essendosi alquanto indugiato, dovette rinunciare a recarsi al lavoro — in un'officina presso Servola — e, tanto per occupare il tempo, entrò in un'osteria nei pressi della farmacia di S. Giacomo; quivi trovò due amici e poco appresso ne entrarono altri due, uno dei quali era Giuseppe Bisin fu Giovanni, d'anni 46, da Trieste, pure calderaio. In quell'osteria i cinque amici si fermarono qualche tempo e bevvero parecchio. Quando furono un po' brilli il Giuliani ed il Bisin trovarono beghe, per questioni futili e si scambiarono qualche apostrofe pungente; tuttavia il diverbio pel momento non fu seguito da fatti, anzi parve non dovesse neanche lasciar traccia di rancore. Ad una certa ora il Giuliani se ne andò da quell'osteria ed entrò nella birraria „Al giardinetto" in S. Giacomo; quivi stette circa un'ora e poi uscì per recarsi in via delle Lodole; giunto in quella via gli capitò una sassata che lo colpì alla nuca e gli fece cadere il cappello. Voltatosi di scatto, scorse il Bisin, il quale teneva ancora stretto il pugno. Si slanciò su lui lo afferrò per il petto e con uno spintone lo fece stramazzare al suolo; poi gli sferrò un calcio alla testa e si allontanò. Le guardie di p. s. Berlot e Krassovitz giunte sul luogo dopo qualche istante, trovarono il Bisin che s'era rialzato e che grondava sangue da una ferita al capo. Lo accompagnarono dapprima alla farmacia vicina, poi, per le ulteriori cure, alla Guardia medica, quindi al Commissariato di S. Giacomo, dove depose d'essere stato ferito dal Giuliani, confessando però di averlo provocato col tirargli una sassata.

Il Giuliani fu arrestato la sera del giorno stesso e deferito all'autorità giudiziaria. Venne trattenuto in carcere nove giorni e poi lasciato in libertà provvisoria; ieri poi egli dovette comparire nel consesso del giudice Harabaglia, per rispondere della contravvenzione di leggero ferimento.

Vi comparve pure i Bisin, il quale dichiarò di perdonare all'amico Giuliani, dicendo che entrambi avevano agito sotto l'influsso del vino bevuto.

L'accusato si dimostrò dispiacente dell'accaduto protestando d' aver ferito il Bisin in un momento di collera e di ebrezza.

Dagli atti risultò che il Giuliani ebbe a subire una condanna di 8 anni per crimine di uccisione.

Il giudice condannò l'accusato a tre giorni d'arresto.

— Sior — esclama il Giuliani — go fato sa nove giorni, e tre che fa dodise... Par sta roba qua!... se xe picolezze!

Bisin. Eh! no staghe badar; mi te perdono tuto (*Rivolto al protocollista*) Sior, voio aver meza giornada... un fiurin e mezo... go quatro fioi... la prego.

Gli vengono accordati 50 soldi ed egli esce coll'amico, protestando che son pochi.

Accidenti durante il lavoro. Giovanna Lonzar, d'anni 18, giornaliera, abitante in via Media N. 29, durante il lavoro nella fabrica Modiano, ebbe un dito del piede sinistro schiacciato da un pezzo di ferro cadutole addosso. Venne accolta nel quarto ripartimento dell'ospedale.

— Ieri mattina, mentre il facchino Pietro Curat era intento ad insaccare dell'avena a bordo del trabaccolo austriaco *Vittoria* ancorato alla riva Carciotti, un sacco gli cadde addosso, ed egli riportò una forte contusione alla schiena. Fu tosto telefonato all'infermeria Treves, da dove accorse il sig. Gino con infermieri e lettiga ed ordinò il trasporto del sofferente all'ospedale.

Caduta. Antonio Bazza, d'anni 49, bracciante, abitante in via della Madonnina N. 6, ieri, cadendo, riportò una ferita lacero-contusa sopra l'occhio sinistro e ricorse per le debite cure alla Guardia medica.

Carico rovesciato. - Ragazzo ferito. Ieri mattina, in via del Canale, si rovesciò un carico di legnami; il ragazzino di 9 anni Giuseppe Schulz, venne sfiorato da un' asse e riportò escoriazioni ad ambo i piedi. La guardia municipale De Angeli condusse alla Guardia medica il povero ragazzo, che vi ottenne le debite cure, dopodichè fu accompagnato alla propria abitazione. Una guardia di p. s. prese nota del fatto.

Ragazzo caduto da un carro. Il ragazzo di nove anni Girolamo Tamburlini, abitante in via della Barriera vecchia N. 28 era seduto ieri su d'un carretto a due ruote che veniva spinto di corsa da un altro fanciullo; il veicolo però ad un certo punto diede di cozzo contro un colonnino e il Tamburlini precipitò sul lastrico e riportò una grave ferita alla fronte. Trasportato all'ospedale, ottenne quivi le debite cure dal medico d'ispezione.

Senza cibo. Ieri, verso le quattro del pomeriggio, si presentava all'Infermeria Treves un povero ragazzo accompagnato dalla madre, il quale narrò che camminando per via era caduto a terra estenuato, essendo rimasto un giorno intero senza mangiare. Cadendo il poveretto aveva riportato una ferita alla fronte. Il sig. Gino lo fasciò e dopo averlo ristorato alquanto con un po' di Marsala, lo fece accompagnare all'ospedale.

Fanciullo atterrato da una vettura. Ieri verso un'ora e mezza pom. mentre il ragazzo di 12 anni Giovanni Ambrosich che si era fermato a giocare, assieme ad un suo compagno, in via della Madonnina, venne atterrato da una vettura publica che di là passava, e ciò nonostante i ripetuti avvertimenti del cocchiere. Il ragazzo riportò fortunatamente soltanto una leggera contusione al piede destro. Il sottocapo delle guardie municipali Sulligoi che di là passava, accorse e sollevato il fanciullo, lo accompagnò alla sua abitazione, in via Chiauchiara N. 1.

Ubriaco in mare. Il facchino Giuseppe Bortolotti d'anni 24, abitante in campo San Giacomo N. 6, stanotte verso le 12½ camminava lungo la riva del Canale, alquanto brillo, quando, giunto nei pressi del Ponte Rosso, perdette l'equilibrio e cadde in aqua. Al tonfo accorsero alcuni marinai di un vicino trabaccolo e tosto lo estrassero. Nel cadere egli aveva riportate varie contusioni alla gamba sinistra. La guardia di p. s. N. 277 colà di servizio lo accompagnò alla Guardia medica, dove fu medicato provvisoriamente e donde venne poi condotto, mediante vettura, all'ospedale, per le cure ulteriori.

Vecchio caduto dalle scale. Ieri, nel pomeriggio, il venditore ambulante Giovanni Pasquali d'anni 78, abitante in una soffitta al N. 26 di via Nuova, cadde da una scala in via Riborgo e riportò una frattura al braccio sinistro.

Scenette dei mercati. Ieri verso il tocco in piazza del Ponte rosso la villica Maria Turk, d'anni 40, da Sant'Antonio presso Capodistria, per futile motivo venne percossa brutalmente dalla fruttivendola Amalia P. d'anni 38. Una guardia di publica sicurezza condusse alla Polizia la percotitrice, dov'ella fu assunta a protocollo e poi rilasciata in libertà, salvo a subire le conseguenze di legge.

Dal carro di un villico venne rubato iermattina in via del Torrente un sacco contenente 20 chilogrammi di sale del valore di 3 fiorini Il ladro venne arrestato nella persona del vagabondo Romano T. d' anni 22, da Trieste; in compagnia dell' arrestato si trovavano altri due individui, che poterono sottrarsi all' arresto con la fuga.

Il portafoglio di una chellerina. La cameriera della birraria *Eisgrube* in Piazza Santa Caterina venne derubata iermattina da due avventori di quel locale del portafoglio contenente l'importo di 12 fiorini.

Un portamonete al fresco. L'altra sera, mentre una signora stava guardando dalla riva Grumula il *fresco* in mare, una mano ignota si introdusse nella tasca del suo vestito e ne rubò il portamonete contenente l'importo di f. 12.50 nonchè un portamatita di argento dorato. Ciò prova come guardando il mare bisogna anche guardarsi dalla mar...maglia. Il ladro però, se viene scoperto, starà fresco... in terra.

Furti. Ieri alle 5 pom., durante il lavoro, dinanzi al magazzino doganale della ferrovia Meridionale, il falegname Antonio M., da Vienna, venne derubato da uno sconosciuto del cappotto del valore di fior. 15.

— Certo Federico F., d'anni 49, facchino, da Trieste, ieri alle 6 pom. fu arrestato dalle guardie di p. s. dell'ispettorato in via dello Squero nuovo, perchè trovato in possesso di una catena di circa 8 metri di lunghezza del valore di f. 8 80 di furtiva provenienza.

Sbornia feminile. Ierinotte certa Maria B. d'anni 44 da Trieste, fu trovata sdraiata a terra in preda ad una potente sbornia, in via della Barriera Vecchia. Fu accompagnata da una guardia di p. s. all' ispettorato in androna del Moro, dove venne trattenuta sino allo svanire della piomba.

Questuante importuno. Le guardie municipali Morsa e Stradiot, ieri mattina a Sant'Andrea arrestarono e condussero in via Tigor certo Francesco Padovan, di anni 68, pertinente al comune di Gorizia, perchè importunava i passanti questuando.

Eccedenti al caffè. Ieri notte, a tarda ora, venivano fatti allontanare dal Caffè Rosa tre individui, i quali avevano colà incominciato a commettere eccessi. Uno di quelli, anzi, avendo battuto su d'un bicchiere, aveva riportato alla mano destra una ferita da cui sgorgava sangue. Da buoni amici i due incolumi accompagnarono il ferito alla Guardia medica, ma intanto che l'infermiere d'ispezione chiamava il medico, tutti e tre se la svignarono. Perchè poi? vattelapesca.

Ogni giorno una. Partendo per il bagno.

— Mamma, quando si prende il bagno, non occorre essere vestite?

— Certamente no.

— E allora, perchè prendi con te tanti vestiti?

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. Riposo.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 13 Settembre. La Borsa di Berlino chiude più ferma e segna: Credit 166.60, Rendita Italiana 92.30, Rubli fine —.—. — Dopo Borsa: Credit 16 .60, Rubli cassa 206.10. (La chiusa precedente segnava: 167.—, 92.40, 166.60, 206.—). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 103.74—, Rendita Ital. 96.90—, Meridionali 687.—. — La Borsa di Parigi apre: Rendita 92.42, poi —.—. — La chiusa officiale di Parigi segna: Francese 100.50, Rend. Italiana 92.25, Spagnuolo 64$^{1}/_{16}$. Banche ottomane 579 $^{11}/_{16}$. (La chiusa precedente segnava: 100.75, 92.32, 64$^{11}/_{16}$, 582$^{5}/_{16}$). — Qui Rendita 91.— a 91.$^{1}/_{4}$.

Listino. Napoleoni 9.53½ a 9.51½, Zecchini 5.62 a 5.64, Lira sterline 11.95 a 11.97, Lire turche —.— a —.—, Londra 119.50 a 120.—, Francia 47.50 a 47.65, Italia 45.75 a 45.90, Banconote italiane 45.80 a 46.00. Banconote germaniche 58.75 a 58.85, Rendita austr. in carta 96.40 a 96.60, Rend. ungherese in oro 4% 112.75 a 112.90, Rendita ungherese in carta 5% 100.10 a 100.30, Credit 312.— a 313.—, Rendita italiana 91.$^{1}/_{8}$ a 91.$^{1}/_{4}$, Lotti turchi 44.50 a 45.—, Serbi 3% 23.— a 23.50, Serbi nuovi 5.— a 5.40, Croce Rossa italiana 13.— a 13.50.

Londra 13. (Cambi Chiusa) Consolid. 96$^{11}/_{16}$, Lombardi 8$^{1}/_{8}$, Argento 38$^{1}/_{8}$, Rendita spagnuola 64$^{1}/_{4}$, Rendita italiana 91.$^{3}/_{4}$, Rendita austriaca in effetti 80.—, detta in carta —.—, detta in oro 97.—, Rendita ungherese in oro al 4% —.—, Egiziane 99.$^{3}/_{4}$ Cambio su Vienna 12.11, Sconto di piazza —.—, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Calma.

Francoforte 13. Per sett. Credit 265.37, Staatsbahn 250.75, Lomb. 85.$^{5}/_{8}$. Calma.

Parigi 13. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rend. francese 3% 100.50, Rendita italiana 5% 92.25, Rendita spagnuola esterna 64 $^{3}/_{16}$, Azioni Banca Ottomana 579$^{11}/_{16}$

Caffè. AMBURGO 13. Santos good average. Per mese corr. 67.25, per Dicembre 67.25, per Marzo 65.75 Sost.o.

— AMBURGO 13. Rio ordinario loco 61—67, reale 68—71, buono 72—77.

— HAVRE 13. (Chiusa). Santos good average. Per mese corr. per 50 chilogr. a fr. 85.25, per Gennaio a fr. 85.50.

— NUOVA-YORK 13. (Apertura). Rio per consegne future 5 in ribasso. Sostenuto.

Cotoni. LIVERPOOL 13. — Importazione 2022 balle, Vendite 8000, Tendenza in Dochtes 200. — Mercato invariato. Merce americana a cons. da qualunque porto L. M. C. — per Settembre 3$^{60}/_{64}$, Settembre-Ottobre 3$^{57}/_{64}$, Ottobre-Novembre 3$^{58}/_{64}$, Novembre-Dicembre 3$^{60}/_{64}$, Dicembre-Gennaio 3$^{62}/_{64}$, Gennaio-Febraio 4$^{1}/_{64}$, Febraio-Marzo 4$^{1}/_{64}$, Marzo Aprile 4$^{2}/_{64}$, Aprile-Maggio 4$^{3}/_{64}$.

Farina. PARIGI 13. (Dodici Marche) Per mese corr. 50.50, per Ottobre 50.75, fiacca, per Novembre-Dicembre 50.75, quattro primi mesi 50.90. (Caldo).

Olio. NAPOLI 13. Gallipoli contanti 82.80, per mese corr. —.—, per Ottobre 83.09, per consegne future 84.82. — Gioia contanti 78.16, per mese corr. —.—, per Ottobre 78.42, per consegne future 80.14.

— PARIGI 13. Ravizzone. Per mese corr. 54.—, per Ottobre 54.25, calmo, per Novembre-Dicembre 54.50, quattro primi mesi 55.75.

Petrolio. BREMA 13. Loco 5.05. Fermo.

— ANVERSA 13. Loco 13.87. Fermo.

Spirito. BERLINO 13. Per mese corr. 36.70, per Ottobre 35.10, per Novembre-Dicembre 33.40.

— PARIGI 13. Per mese corrente 46.75, per Ottobre 45.—, fermo, per Novembre-Dicembre 44.75, quattro primi mesi 44.50.

Zucchero. LONDRA 13. Java a sc. 15$^{5}/_{8}$.——— Rappe greggio a sc. 13$^{5}/_{8}$, calmo.

— PARIGI 13. Greggio da 88° disp. 37.25 a —.—, calmo, Bianco per mese corr. 38.30, per Ottobre 38.25, fiacco, quattro mesi da Ottobre 38.25, quattro primi 38.80, Raffinato 105.— a 105.50.

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo»

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gli' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi abile mezzo lavorante calzolaio. Lorenzo Madris, Piazza S. Giovanni N. 4. (34)

Ricercansi Bonne francese parli tedesco, età 30 anni, per Turchia. Brava forte domestica sappia bene cucinare per Grecia. — Agenzia Seidler piazza Borsa 14, I. 33

Ricercasi abile macchinista sarta da donna. Indirizzo al «Piccolo» (46)

Ricercasi ragazzo orologiaio. Indirizzo al «Piccolo». (2100)

Signorina che parla tedesco, italiano e slavo cerca posto come cassiera in negozio. Indirizzo «Piccolo» (2368)

Istitutrici, bonnes, cameriere, cuoche, serve, prontamente disponibili. - Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (39)

Giovane allievo praticante ricercasi per stabilimento fotografico. Indirizzo al «Piccolo» (44)

Negozio Cappelli ricerca ragazzi. Indirizzo al «Piccolo» 45

Istruzione

La mia scuola privata di disegno e taglio per vestiti e biancheria principia col 15 settembre. Con massimo rispetto, Anna Novak, piazza Nuova N. 2, scala I, III piano. 2382

Cercasi persona distinta ed istruita per lezioni serali conversazione slovena. Offerte «R. B. 2» «Piccolo» (1)

Scuola di disegno diretta prof. Zernitz, Nuova 27. Iscrizione domenica 18 settembre dalle 9 alle 12. 2303

English Teacher (certificated) Conversation Class etc. Address »Piccolo« 2373

Leçons de langue et conversation française pour Demoiselles. Addresser «Mademoiselle» «Piccolo» 2353

Maestro impartisce lezioni. Attestati «Scuola superiore commercio», Maturità reali, ecc. Indirizzo «Piccolo». 2311

Signorina offresi lezioni tedesco piano, prezzi modicissimi. A. R. via S. Giovanni 5, Scala II. terzo piano 2313

Quartieri, campagne, stanze

Ricercasi per fine ottobre quartiere due eventualmente tre stanze, camerino, cucina. Offerte al «Piccolo» sub «A. Z.» 13

Ricercasi di prendere in affitto o di comperare campagna vicinanze città. Offerte sotto «L. M.» al «Piccolo». 2349

D'affittare una stanza con o senza costo. Indirizzo al «Piccolo» (42

Affittasi camera elegantemente ammobiliata, eventualmente costo, posizione centrica. Indirizzo «Piccolo» 27

Affittasi stanza ammobiliata, palchettata, ariosa, vista sul mare, costo. Sanità 18, terzo. (24

D'affittare una o due bellissime stanze da due finestre, parchettate, bene ammobiliate, I piano. Indirizzo al «Piccolo» 2209

Affittasi stanza e stanzetta via Fontanone 10, terzo piano. 2304

Affittasi via S. S. Martiri stanza ammobigliata per uno o due signori; eventualmente costo. Indirizzo al «Piccolo. 2308

Affittasi causa partenza quartiere 5 camere parchettate, via Fontanone N. 16. Indirizzo «Piccolo» (2317)

Affittansi due stanze ammobiliate Via Molin piccolo N. 1, I. 2370

Abitazione Via Crociferi N. 4 in I piano, 5 camere, cucina e cantina per 400 fiorini prontamente affittasi. Informazioni dal portiere. 2324

Stanza ammobiliata, ingresso libero, stufa. Corsia Stadion 17, terzo. 28

Prontamente affittasi presso signora sola due stanze ammobiliate. — Indirizzo «Piccolo» (30)

Quel signore che lunedì sera venne per stanza via Acque, favorisca ripassare dopo mezzodì. 15

Due amici troverebbero pronta una stanza grande, bene ammobiliata, e costo, in via Carradori N. 5, II piano. 2380

Acquisti e vendite

Cercasi comprare carretta (gripizza) in buon stato. Offerte sub «B. C.» «Piccolo» (2)

Si ricerca buon flauto usato. Indirizzo al «Piccolo» 20

Ricercasi una gomena per bastimento. Indirizzo «Piccolo» (47)

Da vendere barilli usati da 25 fino 300 litri. Giovanni Spanghero, Corso 19. 2269

Vendesi sparherd sistema tedesco. Indirizzo al «Piccolo» (6)

Da vendere una cassa forte, una scala a chiocciola di ferro e diversi altri oggetti usati. Indirizzo all' amministrazione «Piccolo». 2330

Vendesi torchio sgranatoio, pompe diverse qualità, buona occasione. Indirizzo al «Piccolo» (18)

Osteria con spaccio birra vendesi prontamente con tutti gli utensili. Indirizzo «Piccolo» 32

Pianoforte buonissimo quasi nuovo, fabrica viennese Gotfrid Cramer vendesi. Indirizzo «Piccolo». 2367

Uniforme completo per volontario vendesi. Indirizzo al «Piccolo». 2320

Straordinaria occasione 2½ code garantiti, ottimi a prezzo eccezionale. Ernesto Sanzin, Corso 31 (8)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito braccialetto oro forma catena con cuor d'oro incisovi «Gott schütze dich» dalla Villa Perotti all'Ippodromo e da questo alla Unione Ginnastica. Generosa mancia portandolo Piazza della Borsa N. 7 2391

Mancia generosa chi riconduce cane da caccia, pelo rossiccio, con collarina nome «Petritsch» smarritosi Sabato p. p. Magazzino farine via Carradori N. 10. (11)

Rinvenuto pezzo catena d'oro. Indirizzo «Piccolo» (9)

Medaglia argento Società Regate iniziali C. Z. smarrita ieri sera. Mancia valore equivalente portandola al «Piccolo» 37

Diversi

E. W. Chi sa se Tu, uomo di ghiaccio, Ti scioglieresti al vulcano del mio cuore? Vis-à-vis, passaggio. 30

11 Luglio. Un sospiro al giorno troppo poco. 43

R. Intesi sempre ch'Ella sia libera nella Sua scelta; a ragione quindi da banda ogni cerimonia. Accolga i miei migliori auguri di felicità. Senza rancore. P. (10)

Giulia. Siete ben crudele vostro procedere incomprensibile deve pochissimo interessarvi o non conoscete ancora mio carattere. Non rispondendo mie iniziali 999 significherà vostro poco interessa per me. Vi amo sempre. Piazza Rosario. (12)

Romualdo 614, 762. 39. Santo. (14)

Crudele! Sospeso lettura scritti, non rispondo per non dimenticarmi a quanto richiede mia educazione. Tanti saluti. Addio (36)

Giulietta T. 38, Giulia brama parlarvi, ritirate lettera oggi posta. 19

Carla 100. Fate ogni sforzo per prima idea poichè idea estrema troppo azzardosa complicata non potendo assumere nessuna responsabilità essendo senza mezzi. Grazie pel dono, non continuare con simili pazzie. (21)

Eugenio. Come state? Coraggio, mi trovo ancora qui. Quando partite per C.I V. S. (28)

Bortolo. E' vero: indovinasti! Ricevetti infinitamente contento: grazie adorata. Rammenti?! Ebbene, tanti, tanti, tanti. Tuo. (25)

La danza apprendesi in 12 lezioni. Sala Tersicore, Chiozza 5. (2331)

200 fiorini ricercansi, restituibili in rate mensili, forte garanzia. Lettere sotto «Garanzia 200» al «Piccolo» 22

Persona che possiede presso Cormons casa di rendita con campagna e cave, farebbe permuta con qualche esercizio di commestibili, osteria e birraria. Polacco, caffè Adriatico. (16)

Studente della provincia troverebbe pensione presso famiglia italiana abitante vicinanza Scuole Acquedotto. Indirizzo al «Piccolo» 26

Studenti trovano costo alloggio presso rispettabile famiglia, vicinanza Piazza Lipsia Indirizzo «Piccolo» (5)

Studente troverebbe costo ed alloggio vicino Scuole dello Stato. Indirizzo al «Piccolo». (2126)

Uno due studenti trovano vitto alloggio distinta famiglia. Ireneo 2. 2343

Famiglia distinto maestro prenderebbe a costo due o più ragazzi. Indirizzo al «Piccolo» (2046)

Famiglia tedesca prenderebbe a costo un ragazzo. Indirizzo al «Piccolo» 2399

Presso famiglia tedesca due studenti trovano alloggio, desiderando anche costo ed istruzione, Via Romagna 20, terzo destra (41

Prenderebbesi bambina costo. Indirizzo al «Piccolo» (38)

Stiratrice lucido Farneto 31. Camicie soldi 5. Prezzi modicissimi (2398

Leva macchie Hefele, via Cattedrale casa dei Preti, iano terra. (3)

P. Martinolli Via Cavana N. 11, I piano. 2364

Posate in metallo Britanico: Coltelli a f. 3.50, forchette a f. 1.60, cucchiai a f. 1.60, cucchiarini a f. —.75 alla dozzina. Negozio Viennese piazza della Borsa 602. (2366

Posate da pasto in vero nikel massiccio alla dozzina paia (24 pezzi) fior. 10, da dessert f. 7.50. Negozio Viennese. 2366

Trincianti e guantiere in metallo, bicchieri e porcellane da tavola a prezzi molto convenienti. Negozio Viennese piazza della Borsa 602. (2366)

Maiale fresco a soldi 60, 64. Macelleria Pasqualini, via Beccherie N. 9. 29

Il Corso nuovo esce dopopranzo, caricature triestine, attualità, testo magnifico. 31

Riparazioni Macchine cucire qualunque sistema. Installazioni elettriche, via Fontanone 12. (35)

Borse da scuola Fabrica via Chiozza, Deposito presso Fratelli Frennes, Via S. Nicolò e S. Spiridione N. 22 (2344

Mobili fini, buoni prezzi, unicamente Esposizione Torrente 32, stanze letto, pranzo, tavoli, specchi, medaglioni, lettiere, chiffoniers. 2328

Vendesi col 25% di ribasso quei pochi stivali di pelle chiara rimasti della stagione, ed a prezzi modicissimi, stivaletti, scarpe e ghette in pelle nera prima qualità. Occasione per l'apertura delle scuole. Negozio Calzoleria Corso 24, dirimpetto alla cancellata del Monte Verde. 17

Tinture Belletti, Cipri e Creme, Specialità della Profumeria Floria, Sebastiano 4 (2363)

AVVISO.

Si avverte i P. T. abbuonati del

Bagno alla spiaggia a Barcola

che le ore da mezzogiorno alle 3 pomeridiane resteranno, dal 15 corrente in poi, riservate per il bagno dei **Signori.**

Diploma del Conservatorio di Praga

NUOVA CONCESS. SCUOLA ARTISTICA

— di —

Violino, Piano, Canto, Teoria,

in via Colegna N. 3, II p. (presso il giardino publico)

e Duetti di violino e piano. Accompagnam. di canto. Inscrizione giornalm. 4-5 pom. Onorario fior. mens. 4-8. Devotissimo

GIOV. BOHÚS, Conservatorista.

SALONE-BIRRARIA

AL PONTE DELLA FABBRA

Domani sera

incomincieranno un corso di rappresentazioni con i celebri Clowns musicisti

FERRERO e PERONI.

INGRESSO LIBERO.

Ammalati d'erpete

Erpeti asciutte e umide e il molesto pizzicore e intolleranza della pelle che vanno congiunti con questo male vengono curati sotto garanzia anche nelle persone che non trovarono guarigione da nessuna parte, dall'erpeticida del Dott. Hebra. — Prezzo 6 fiorini V. A., soltanto verso rimessa anticipata dell'importo alla quale segue l'invio esente da dazio e franco di posta. — Si ritira unicamente dalla drogheria **S. Maria Danzica** (Propria cassetta postale).

SCUOLA MUSICALE ZORZETTI

per istrumenti d' arco, pianoforte ed armonia

Via Acquedotto N. 28, pepiano.

Codesta scuola esiste da **dodici anni,** e l'insegnamento si basa sui metodi più reputati e razionali adottati nei principali conservatori.

Essa è divisa in **tre corsi,** e ciascun corso riceve **tre** lezioni in settimana. — Le condizioni dell'onorario mensile sono modicissime. — Inscrizioni, informazioni e programmi si ricevono giornalmente al detto indirizzo.

Prof ANTONIO ZORZETTI, Proprietario Direttore.

CLORINDA TAVOLATO

MODE E CONFEZIONI

Num. 1. — Via Pozzo del Mare — Num. 1.

Mi fo un dovere di prevenire questo P. T. Publico che i miei Saloni sono ben provveduti di un variato assortimento di

MANTELLI

in ogni genere, dal massimo buon prezzo, ai più fini.

RICCO ASSORTIMENTO

MANTELLI DA FANCIULLE

di varie grandezze

da fior. 3.—, 5.—, 7.—, 9.—, 10.— e più.

Coll' apertura del nuovo anno scolastico, all' **Istituto privato femminile** di

A. SCABAR

in via della Zonta Num. 1

verrà abbinato un corso froebeliano per bambine dai 3 ai 6 anni.

I LIBRI

per tutte le scuole, nuovi ed usati, dei quali si garantisce l'edizione prescritta, trovansi vendibili nella

LIBRERIA G. CHIOPRIS

Piazza Nuova (Gadola)

ELENCHI GRATIS.

ACQUA DELLA CORONA

Tintura progressiva, Ristoratrice dei capelli e della barba.

Questa nuova tintura assolutamente innocua, preparata in conformità delle vigenti disposizioni sanitarie, possiede la facoltà di restituire ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore. Essa è la più rapida delle tinture progressive, senza macchiare affatto nè la pelle nè la biancheria, tinge in pochissimi giorni i capelli e la barba d'un castagno e nero perfetto. E' preferibile a tutte le altre perchè anche la più economica, non costando che soltanto **fiorini uno la bottiglia.** Dirigere Commissioni con Vaglia, aggiungendo le spese postali, al Grande Magazzino Profumerie **Antonio Longega, Venezia.** Si trova in vendita da tutti i profumieri e parrucchieri. Deposito in Trieste presso l'**Agenzia Zulin** e la **Farmacia Prendini.**

Linea celere O. F. Gollcher & Sons

MALTA.

Il vapore inglese A. I. al Lloyd

„L' ISLE ADAM"

Cap. GIUS. INGUANEZ

arriverà per li 15 corrente e caricherà direttamente per

Malta, Tunisi e Tripoli

assumendo pure merci con polizze dirette per **Bengazi, Gerba, Gabes, Sfax, Mehdia, Monastir, Susa, Benzert, La Calle, Bona, Philippeville, Algeri, Orano, Tangeri (Marocco)** e tutti gli altri porti dell'Algeria.

Per imbarco di merci, gruppi e passeggeri rivolgersi da

Ugo Clescovich

Sensale Patentato.

Trieste, 12 Settembre 1892.

Botti da vino

Per parecchie centinaia di ettolitri, di fresco avvinate, in ottimo stato, vende

M. Skutozky

Negoziante di vini

Gorizia.

Il Liceo privato femminile

OLIVO

approvato dall' i. r. Ministero, esiste dall' anno 1873 comprende: **Scuola Fröbeliana. Scuola preparatoria di otto Corsi. Scuola Liceale di tre Corsi.** Nel Marzo dell' anno corr. con decreto Luogotenenziale fu aggiunta una nuova istituzione di **Corsi liberi,** per Signore e Signorine la quale fu accolta favorevolmente dal publico intelligente. Questa istituzione comprende: lingue moderne, istruzione artistica, lavori muliebri ed un corso preparatorio agli esami di maestra. Informazioni a voce impartisce ogni giorno la Direzione. Le iscrizioni hanno luogo tutti i giorni

Acquedotto N. 4.

M. BEYER & C.

CORSO 3

(Casa fondata nell'anno 1848)

UNICO DEPOSITO

Biancheria e corredi da sposa di **propria fabbricazione.** — Unici rappresentanti e depositari delle vere **MAGLIERIE** del prof. **Jäger.**

Telerie e Tovaglierie. - Maglierie inglesi e francesi. - Calze e fazzoletti in grandissimo assortimento.

Busti veri francesi.

Specialità Colletti chiffon I.a qual., da f. 2.40 la dozz. - Polsetti chiffon I.a qual. da f. 4 la dozz. - Fazzoletti puro lino con bordura colorata f. 2.50 la dozz. Fazzoletti puro lino con bordura colorata ed iniziale f. 3 la dozz. - Camicie chiffon, per uomo (stirate) a f. 1.60.

ANT. MUGGIA & Co — PIAZZA LEGNA N. 1

Si prega visitare

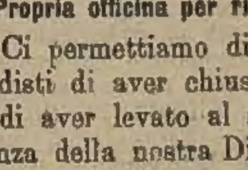
— il —

GRANDIOSO DEPOSITO

Mobili e tappezzerie

di recente fabbricazione

a prezzi convenientissimi.



Primo deposito inglese

— DI —

VELOCIPEDI

di Brömer Elmerchausen & Reich **Vienna** *I. Wallfischgsse 3.*

Propria officina per riparazioni — Propria scuola di velocipedismo

Ci permettiamo di rendere attenti i P. T. signori velocipedisti di aver chiuso la nostra filiale finora esistita costì e di aver levato al sig. **Massimiliano Löb** la rappresentanza della nostra Ditta; preghiamo perciò di volersi rivolgere in caso di bisogno direttamente alla nostra casa di Vienna.

Prezzi correnti dietro richiesta gratis.

Per le massaie!

Per l' economia domestica è addatto soltanto ciò che è **buono** ed a **buon prezzo.** Ora tutto ciò che è a buon mercato, non è anche buono, giacchè noi sappiamo che il prezzo più basso è quasi, senza eccezione, il più caro. Così anche coi saponi da toeletta. Un sapone da toeletta realmente buono ed ottimamente qualificato per l'uso domestico è il

Sapone di Doering

con la Civetta

Questo è **del tutto inocuo e così morbido che esso** può e deve venir impiegato **giornalmente da tutte le persone** tanto giovani che vecchi. Esso lava molto bene, lava tutte le impurità della pelle, non brucia, non ha tensione, e agisce in tutti i casi utilmente e sollecitamente sulle funzioni della pelle. Il **Sapone di Doering** è a buon mercato in ciò che esso viene adoperato sino l'ultimo pezzettino e si consuma tanto parcamente che si adopera giusto il doppio con tutti gli altri saponi che sono veramente più a buon mercato, ma che sono confezionati con sostanze del tutto inutili e che aumentano il peso. Il **Sapone di Doering con la civetta** è perciò, ad onta del prezzo più alto di compera, sempre ancora più a buon mercato di quelli che si vendono a prezzo più basso, perciò è specialmente raccomandabile alle econome massaie. **Acquistasi dappertutto a 30 soldi al pezzo.**

Deposito all'ingrosso a TRIESTE: ADOLFO SCHLESINGER, Via S. Sebastiano N. 5. Rappresentanza generale A. MOTSCH, VIENNA I LUGEK N. 3.